Grafica, foto e contenuti a cura di Lorenzo Chierici - Ufficio stampa Vianese

S.D. VIANESE CALCIO

1970

Forza Vianese

gsvianesecalcio
vianese_calcio
gsdvianesecalcio.it
Numero 2 - ott. nov. dic. 2023

GROUP 80

Grassi: "I nostri giovani sono il futuro"

Il presidente: "Ho investito tanto in questo progetto perché ci credo, ci ho sempre creduto e vedo il numero dei nostri ragazzi crescere di anno in anno. Le strutture? Noi stiamo facendo miracoli, tocca ad altri renderle idonee"

Ha sempre avuto la **Vianese** nel cuore e lo ha dimostrato in tanti anni di attaccamento ai colori rossoblu. Da alcuni mesi a questa parte, l'imprenditore Enrico Grassi, patron di **E80Group,** di recente insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro dal **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella,** dalla carica di presidente onorario ricoperta fino alla scorsa stagione ha assunto quella di presidente esecutivo, a tutti gli effetti allo scopo di far crescere ulteriormente il progetto rossoblu.

Ora, con la franchezza, la passione e la determinazione che lo hanno sempre contraddistinto, **Enrico Grassi** vuole portare la Vianese il più in alto possibile, facendo crescere la società e soprattutto il settore giovanile, al quale ha sempre particolarmente tenuto perché, come ha sempre sottolineato l'imprenditore vianese in varie circostanze "i giovani sono il nostro futuro ed è nostro dovere investire e credere in loro".

L'imprenditore Enrico Grassi, presidente della Vianese, Cavaliere del Lavoro, a Villa Tacoli assieme alla compagna Teresa

Enrico, negli ultimi anni lei è entrato sempre di più nel mondo vianese: prima sponsor, poi presidente onorario e ora presidente a tutti gli effetti. Significa che ci crede davvero in questo progetto? Perché?

""Ci ho sempre creduto da quando si è partiti col settore giovanile all'interno del quale, oggi, siamo arrivati ad avere dai piccolini fino all'Under 18 regionale, avendo intrapreso un lungo percorso che ha portato a Viano tanti giovani da tutti i comuni limitrofi. Di questo ne vado molto fiero perché credo fermamente nel lavoro, nello sport, nel territorio, nei giovani e nella famiglia e questo credo sia l'investimento più sostenibile che ci sia. I nostri giovani sono il nostro futuro e quindi avanti così...".

Quest'anno la Vianese ha la possibilità di vincere il campionato: l'obiettivo, in prospettiva, è solo l'Eccellenza o... "mai porsi dei limiti"?

"Avere la possibilità è un conto, ma se c'è la possibilità e ci si crede, questo fa la differenza. Diamo questo esempio ai nostri giovani come traguardo eccellente da superare".

Lei è stato recentemente insignito dal Presidente della Repubblica del titolo di Cavaliere del Lavoro e la sua azienda opera in tutto il mondo. Crede che per i giovani che giocano nella Vianese il fatto di avere alle spalle un colosso come E80Group sia motivo di attrazione? Inoltre, è importante anche per lei lavorare coi giovani, anche in prospettiva professionale, visto che la sua azienda continua a crescere di anno in anno?

"Essere in una società sana dove ci sono strategia e programmazione dà sicurezza alle famiglie. Da sempre sostengo che lo sport aiuti i nostri giovani a stare lontano da percorsi "di non ritorno". Forse saranno in pochi coloro che avranno le caratteristiche per sfondare, ma molti avranno le caratteristiche per lavorare e noi ci impegniamo ogni giorno perché un domani le persone possano sceglierci come azienda di riferimento per un posto di lavoro nel quale fare approdare i nostri".

Parliamo di strutture. I suoi dirigenti stanno facendo i salti mortali per cercare di far allenare e giocare tutti nelle migliori condizioni possibili, dal vivaio alla prima squadra. Dal suo punto di vista possono esserci eventuali investimenti per risolvere l'annoso problema delle strutture?

""Condivido. Lo staff della Vianese sta facendo veramente i salti mortali: sono decenni che investo in questo progetto, ma le strutture non hanno purtroppo seguito il nostro impegno, almeno fino ad oggi. Penso però che, parlando del futuro, a proposito delle strutture, il compito di darsi da fare per il bene della collettività sia di qualcun altro".

Da parte sua, invece, dando così tanto alla Vianese sotto tutti i profili, cosa chiede in cambio dai suoi dirigenti, tecnici, giocatori e volontari?

""Chiedo a tutti di non scaldare delle sedie perché il caldo deteriora più rapidamente le cose buone fatte: in poche parole, gradirei vivacità, trasparenza e impegno da tutti. A questo mondo qualunque cosa si può fermare, tranne la forza di un sogno e il nostro è quello di fare divertire i nostri bambini e i nostri giovani, ovviamente in totale sicurezza, indirizzandoli verso un futuro fatto di concretezza e di obiettivi da raggiungere".

Lorenzo Chierici

EAGLE
G&G srl
MECLOBO
valmar SPECIAL EQUIPMENTS
VEB BOCEDI

"Certo che se avessimo un sintetico..."

Il dg Alberto Montecchi stila un bilancio più che lusinghiero del progetto, ma... "Siamo contenti: i numeri del vivaio crescono ogni anno del 10%, ma ci mancano le strutture"

Malgrado il cambio al vertice della Vianese, con il passaggio del testimone dal presidente uscente **Eusebio Borghi** ad **Enrico Grassi,** la direzione generale della società rossoblu è saldamente rimasta nelle mani dell'**ingegner Alberto Montecchi** *(nella foto)*, che commenta in questo modo il momento della prima squadra e la crescita delle strutture, ponendo però l'accento sul problema dell'impiantistica che sta creando non pochi ostacoli, malgrado l'eccellente accordo con la **Borzanese** stia aiutando tanto la Vianese nell'espletamento delle proprie funzioni a livello di organizzazione logistico-sportiva.

"La nostra prima squadra sta facendo bene, ma arrivare primi non sarà facile, perché ci sono rivali molto agguerrite come **Bibbiano, Arcetana, Castellarano** e via dicendo: ci proveremo con tutte le nostre forze - spiega **Alberto Montecchi** - Il vivaio, parallelamente, sta incrementando i propri tesserati: lo dimostrano i numeri che salgono di un 10% ogni stagione; oggi, infatti, abbiamo **più di 200 atleti,** dalla **Juniores regionale** ai **Primi calci,** anche se Viano resta sempre un paese con poco più di 3 mila abitanti, quindi è ovvio che i nostri tesserati provengano da altri paesi, dove li andiamo a prendere con mezzi e sacrifici non indifferenti. La Juniores regionale sta facendo fatica, ma la colpa è della società che ha aggregato troppi ragazzi alla prima squadra nella preparazione estiva, ritardando il lavoro dell'allenatore, ma sono certo che questa squadra si riprenderà, anche perché dobbiamo mantenere la categoria, visto che per noi la Juniores regionale è importantissima come serbatoio per la prima squadra, oltre a rappresentare il terminale ultimo del nostro settore giovanile".

"L'incremento degli iscritti, di cui andiamo fieri, acuisce però l'annoso problema delle strutture, visto che abbiamo distribuito gli allenamenti su diversi impianti a **Borzano,** a **Bosco di Scandiano** e a **Rondinara,** mentre la nostra prima squadra attualmente si allenare a **Reggio,** sul sintetico della **Tricolore Reggiana;** insomma, la situazione è particolarmente complessa e per risolverla, anche se non completamente, servirebbe prima di tutto la trasformazione del **Comunale di Viano** in un campo in sintetico, anche se io per primo sono un amante dell'erba naturale, ma mi rendo conto che un terreno in erba artificiale ci darebbe una grossa mano. L'attuale impianto, però, è di proprietà del Comune e un'Amministrazione piccola come la nostra non ha grosse risorse. E' altrettanto vero che, al momento, possiamo appoggiarci ad un imprenditore importante e illuminato come **Enrico Grassi,** che potrà sicuramente darci una mano, così come altre realtà economiche locali, ma dovranno essere le **Istituzioni** a prendere in mano la cosa. Noi, come società, già in passato abbiamo messo mano al portafogli per ammodernare l'impianto, costruendo la nuova tribuna e quindi ritengo che anche questo nuovo investimento possa essere realizzato, ma **col contributo di tutti,** a partire proprio dall'**Amministrazione comunale** che deve vedere la possibilità di avere un sintetico di proprietà come uno strumento fondamentale per fare socialità e per consentire ai nostri ragazzi e a quelli che vengono da fuori, di poter giocare a calcio in un **ambiente sano e divertente.** La creazione di un sintetico non sarebbe solo un servizio alla Vianese, **ma un plus per tutta la comunità** e per i ragazzi del nostro paese e delle zone limitrofe, desiderosi di cimentarsi in questo magnifico sport, senza doversi sobbarcare viaggi per mezza provincia, allo scopo di rimanere due ore su un campo da calcio". *(l.c.)*

Progetto ambizioso

Il direttore sportivo Matteo Bimbi non ha dubbi: "Puntiamo al vertice e per riuscirci abbiamo scelto un gruppo fantastico"

Il direttore sportivo Matteo Bimbi, il presidente Enrico Grassi e Tommaso Favali

Matteo Bimbi è a Viano da quasi due stagioni e al suo primo anno da direttore sportivo ha raggiunto la finale play off di Promozione, mentre quest'anno la squadra che ha costruito l'estate scorsa, ritoccando leggermente quella della precedente stagione, sta lottando per il primato in classifica.

"Sono soddisfatto - spiega il ds della Vianese - Da quando ho iniziato a collaborare con la Vianese, un anno e mezzo fa, siamo costantemente cresciuti raggiungendo, con la finale play off, persa ai rigori, il miglior risultato di sempre della storia rossoblu. Oggi ci stiamo giocando la promozione in Eccellenza, lottando per le prime posizioni, anche se essere in vetta tra novembre e dicembre non significa esserci a fine stagione. Una cosa è certa, abbiamo intrapreso un cammino positivo, avendo scelto un gruppo di ragazzi fantastici che si stanno amalgamando nel modo migliore, tanto da creare uno spogliatoio unito che sta regalando a noi dirigenti e allo staff tecnico delle soddisfazioni".

"A mio avviso - continua il direttore sportivo - questo campionato sarà aperto fino all'ultima giornata, perché il Bibbiano San Polo è un'ottima squadra, così come l'Arcetana, il Castellarano, il Cdr Mutina e altre ancora, tutte compagini in grado di lottare per il primo posto, forti di organici importanti. La posizione che abbiamo conquistato ce la siamo guadagnata, giornata dopo giornata, punto dopo punto, commettendo i nostri errori, ma facendo anche tutto ciò che era in nostro potere per ottenere il massimo possibile da ogni partita, sempre tutti uniti, andando in campo con grande umiltà".

"Ormai siamo al mercato di riparazione - conclude Bimbi - e se fosse necessario ritoccare la squadra lo faremo, valutando il tutto assieme alla dirigenza e a mister Iemmi, sempre però rimanendo in linea con quanto stabilito dal presidente Enrico Grassi che pretende sempre il meglio da chiunque lavori per lui, sia a livello professionale, che nel mondo sportivo, com'è giusto che sia. Poi, a fine anno tireremo le somme, ma dopo aver dato tutto". *(l.c.)*

FIDEURAM
Private Banker

GOR FAR
Go fast Go far

FLASH BATTERY

Parola di mister Iemmi

Il tecnico: "Io sono soddisfatto sia dell'anno scorso che di questa stagione. Nel girone di ritorno dovremo dare tutto per arrivare al primo posto"

Mister Emore Iemmi *(nella foto a destra mentre parla in panchina col suo vice Andrea Ghillani ndr)* pur essendo soddisfatto dell'andamento dei suoi ragazzi in questa stagione, getta acqua sul fuoco, sottolineando quanto sia ancora lungo e difficile il campionato di Promozione. "L'anno scorso abbiamo avuto diversi problemi, ma alla fine siamo riusciti a superarli, tant'è che la squadra è riuscita a raggiungere la finale play off, persa contro il Montecchio soltanto ai calci di rigore. Nella vita si può sempre fare meglio, ma credo che il risultato ottenuto non sia poi male. In estate, poi, assieme al diesse Matteo Bimbi, abbiamo gettato le basi per costruire una nuova squadra che, come ho detto fin dal primo giorno dopo la fine del mercato, era di mio gradimento. La stagione non è però iniziata nel migliore dei modi, essendo partiti con una sconfitta ad Arceto; poi abbiamao inanellato una serie di ben cinque vittorie consecutive, tre cui quella per 3-2 contro il Bibbiano San Polo, per poi perdere contro il Cdr Mutina, per poi ricominciare a vincere le quattro gare successive, senza aver mai assaporato il pareggio".

"Oggi siamo primi (l'intervista è stata fatta mercoledì 8 novembre, dopo il successo sulla Quarantolese ndr), ma mancano ancora 6 turni alla fine dell'anno solare e ci sono ben 18 punti in palio - dice mister Iemmi - Solo a quel punto potremmo iniziare a tirare le somme. Fino ad oggi il mio percorso in rossoblù lo considero positivo, col raggiungimento della finale play off e il primo posto a 6 turni dalla fine del girone di andata. Ora tocca a noi mantenerci in equilibrio, senza perdere punti importanti per strada e se arriveremo al giro di boa con la testa giusta e nelle prime posizioni, potremmo anche tentare la corsa alla promozione in quello di ritorno durante il quale dovremmo spendere ogni goccia di sudore per arrivare al primo posto in primavera, quando ogni punto sarà fondamentale, anche se regnerà ancora l'equilibrio e le squadre di vertice saranno senz'altro tutte a pochi punti l'una dall'altra, dando vita ad un rush finale all'ultimo gol. Noi ci crediamo". *(l.c.)*

Rizzuto: "Ci crediamo!"

"Io e Adusa ci integriamo alla perfezione, ma sono fondamentali anche Veratti e Cinquegrano, così come tutto il gruppo che lavora per farci segnare"

E' in doppia cifra già da oltre un mese, ma per Antonio Rizzuto *(a sinistra)* le sfide non sono ancora terminate, tant'è che lo stesso Luca Coli *(a destra)*, capitano dei rossoblu di mister Iemmi, al quale abbiamo chiesto due battute di commento della stagione, ha indicato proprio l'ex bomber della Scandianese come uno dei punti cardine, dicendo: "Intervista Antonio, che, senza nulla togliere agli altri, se lo merita davvero - ha detto il capitano Luca Coli - Sta disputando una grande stagione".

Detto-fatto, quindi sono andato dal bomber e gli chiesto come stesse vivendo questo momento personale e della squadra: "Per come sono esigente io nei confronti di me stesso, un po' speravo in un inizio del genere - ci racconta Antonio Rizzuto - ma se non fosse per il lavoro che fanno i miei compagni dietro a me ad Adusa, col quale mi completo davvero a livello di caratteristiche, anche noi due avremmo senz'altro segnato molto meno. Inoltre, vorrei aggiungere l'importanza di Luca Veratti e del giovane Cinquegrano, che lì davanti stanno dando un contributo importantissimo, almeno per quanto riguarda il reparto offensivo. Insomma, siamo un bel gruppo: ci aiutiamo gli uni con gli altri e credo che sia questo il nostro segreto. Se riuscissimo a continuare così, con tanta umiltà e tanta voglia di pedalare fino alla fine, secondo me potremmo anche raggiungere la promozione in Eccellenza. Tra l'altro, se posso, sarei felice di vincere il campionato guidato da Emore Iemmi, col quale ho perso due finali play off alla Scandianese e credo sia quindi giunto il momento di alzare assieme un trofeo al cielo". *(l.c.)*

PROMOZIONE GIRONE B - IL CALENDARIO

1	Arcetana		2	0		Vianese Calcio
2	Vianese Calcio		3	1		Nextgen Terre Di Castelli
3	Atletic Progetto Montagna		0	4		Vianese Calcio
4	Vianese Calcio		3	0		Fiorano
5	Virtus Camposanto		2	3		Vianese Calcio
6	Vianese Calcio		3	2		Bibbiano San Polo
7	Atletic CDR Mutina		2	0		Vianese Calcio
8	Vianese Calcio		3	1		PCS Sanmichelese
9	Baiso Secchia		1	2		Vianese Calcio
10	Vianese Calcio		1	0		Castelnuovo
11	Quarantolese		2	4		Vianese Calcio
12	Vianese Calcio	12/11				Cavezzo
13	Vezzano	19/11				Vianese Calcio
14	Vianese Calcio	26/11				Sporting Scandiano
15	United Carpi	03/12				Vianese Calcio
16	Castellarano	10/12				Vianese Calcio
17	Vianese Calcio	17/12				S. Felice
18	Vianese Calcio	07/01				Arcetana
19	Nextgen Terre Di Castelli	14/01				Vianese Calcio
20	Vianese Calcio	21/01				Atletic Progetto Montagna
21	Fiorano	28/01				Vianese Calcio
22	Vianese Calcio	04/02				Virtus Camposanto
23	Bibbiano San Polo	11/02				Vianese Calcio
24	Vianese Calcio	18/02				Atletic CDR Mutina
25	PCS Sanmichelese	25/02				Vianese Calcio
26	Vianese Calcio	02/03				Baiso Secchia
27	Castelnuovo	06/03				Vianese Calcio
28	Vianese Calcio	10/03				Quarantolese
29	Cavezzo	16/03				Vianese Calcio
30	Vianese Calcio	03/04				Vezzano
31	Sporting Scandiano	07/04				Vianese Calcio
32	Vianese Calcio	14/04				United Carpi
33	Vianese Calcio	21/04				Castellarano
34	S. Felice	28/04				Vianese Calcio

CLEAN SERVICE S.r.l.
impresa di pulizia

mediolanum
PRIVATE BANKING

"Chaara è bravo, ma non sarà l'unico"

Il giovane centrocampista, cresciuto nel vivaio, è in pianta stabile in prima squadra. Mister Max Cavatorti: "Ci sono altri ragazzi bravi che, se lavorano sodo, possono imitarlo. Oltre ai mezzi tecnici però servono testa e cuore"

Il campionato Juniores regionale non è affatto facile, ma la Vianese, pur avendo raccolto ancora pochi punti, sta gradualmente crescendo di settimana in settimana. Ne parliamo con mister **Max Cavatorti,** ex Falk, che da due stagioni è alla guida della compagine rossoblu, serbatoio della prima squadra.

Max, sei al secondo anno alla Vianese alla guida della Juniores che quest'anno sta facendo per la prima volta i Regionali. Quanto pensi sia cresciuta la tua squadra rispetto alla scorsa stagione?

"Rispetto allo scorso campionato stiamo facendo più fatica in quanto abbiamo cambiato molto la rosa della squadra, sono stati inseriti ragazzi dell'annata 2006 che hanno buone qualità, ma paghiamo sotto l'aspetto fisico e dell'attitudine a mantenere una certa mentalità. Ho visto dei miglioramenti in quei ragazzi che sono con me per il secondo anno, hanno assimilato alcuni concetti che penso siano fondamentali nel calcio, uno su tutti la costanza nell'affrontare gli allenamenti al massimo, sanno che durante la settimana pretendo molto".

Un giocatore come Chaara è partito dalle giovanili della Vianese, da due anni è un punto fermo della prima squadra. Puoi farci altri nomi di ragazzi in rampa di lancio?

"Diversi ragazzi che erano in pianta stabile nella Juniores lo scorso anno si sono aggregati già dal ritiro estivo precampionato alla prima squadra, Manai, Borsari, Contri, Caroli, Casini, Scorcioni. Penso sia un'ottima iniziativa per la loro crescita, fare allenamento con giocatori di spessore come quelli in forza alla Vianese può fargli solo bene. Ovviamente il lavoro da fare è ancora tanto e alcuni di quelli citati fanno più fatica di altri. Generalmente non mi piace fare nomi ma altri due ragazzi che a mio avviso son cresciuti tanto e stanno facendo bene, sono Splendore e Stoppa, hanno una giusta mentalità insieme ad ottimi mezzi tecnici".

Come giudichi il livello della Juniores della Vianese in relazione al campionato regionale?

"Anche se abbiamo qualche difficoltà in più dello scorso campionato, penso che sia la categoria che si addice alla Vianese, attualmente abbiamo affrontato solo 7 partite tra cui le prime tre del girone e sotto il profilo del gioco non abbiamo sfigurato, ma vedo squadre più attrezzate di noi per la parte alta della classifica".

Come valuti la crescita complessiva della Vianese a livello di Settore giovanile?

"Penso che la strada intrapresa sia quella giusta anche se c'è ancora molto lavoro da fare, ma se si vuol programmare bene, i risultati non sono immediati. Numeri alla mano penso che sia un settore giovanile in crescita, che deve fare i conto anche con una concorrenza di qualità con le vicine Scandiano e Arceto. Ultimamente, e parlo per la juniores, diversi giocatori si propongono per venire qui a giocare e questo è un ottimo segnale".

Quanto sono importanti gli esempi dei giocatori della prima squadra per uno dei tuoi ragazzi? I vari Adusa, Coli, Marmiroli e via dicendo vengono visti come punto di riferimento? La prima squadra viene vista come un punto di arrivo per loro?

"Importantissimi, tutti i ragazzi hanno il desiderio e l'ambizione di allenarsi e giocare un giorno a fianco dei giocatori della prima squadra, è una rosa composta da tanti elementi di spessore che hanno un passato anche in categorie superiori".

Come vedi il futuro della tua squadra in questo campionato juniores regionale. L'obiettivo è la salvezza?

"Volevamo e vogliamo migliorare l'ottava posizione dello scorso campionato, visto il difficile inizio non sarà facile, ma abbiamo ancora tante partite da disputare e vedo che i ragazzi ci tengono a fare bene e già questo è un ottimo segnale". *(l.c.)*

Max Cavatorti, trainer della Juniores assieme al dg Alberto Montecchi. Sotto la Juniores regionale

Due gioielli: il portiere Jacopo Ferrarini e Youssef Chiara

CARROZZERIA
GRUPPO ARTIGIANI CARROZZAI
di Cattabiani e Gareri

BENASSI
INFRASTRUCTURE TECHNOLOGIES
INFRASTRUTTURE
SERVIZI AMBIENTALI
RIABILITAZIONE CONDOTTE

Allievi e Giovanissimi, i rossoblù del futuro

Il Settore giovanile continua a crescere e quest'anno, per la prima volta, supera i 200 tesserati. Vito D'Errico, responsabile del vivaio, è soddisfatto del suo staff e dei ragazzi. I 2008 sono il fiore all'occhiello e lottano per il titolo

2007 - Under 17
Allievi provinciali

E' un campionato difficile, ma i ragazzi, ottimamente guidati dai tecnici **Gianluca Borelli** e **Maurizio Salerno**, confermati dalla scorsa stagione, stanno facendo buone cose, anche se hanno iniziato il campionato provinciale un po' in sordina, per poi crescere pian piano, tanto da arrivare addirittura ad insidiare le zone alte della classifica. La squadra ha avuto diversi innesti e quindi è stato necessario un periodo di amalgama e di lavoro, parallelamente al lavoro sul campo, per trovare gli equilibri necessari. La rosa degli Allievi provinciali è di 23 atleti.

Nella foto, da sinistra mister Maurizio Salerno, il responsabile del vivaio Vito D'Errico, il consigliere Eusebio Borghi e il tecnico Gianluca Borelli.

2008 - Under 16
Allievi provinciali

Guidata dai tecnici **Fabrizio Marinangeli** e **Flavio Borsari,** coadiuvati dal collaboratore **Marco Dallari,** gli Allievi Under 16, classe 2008, sono forse la squadra più forte del Settore giovanile della Vianese calcio. I giovani rossoblu sono iscritti al campionato interprovinciale nel quale ci sono squadre di alto livello; malgrado questo, i ragazzi di Marinangeli e Borsari stanno facendo molto bene, rinforzati, rispetto alla passata edizione, con sei nuovi innesti che stanno dando tutti il loro contributo. La rosa degli Under 16 è formata da 21 ragazzi che hanno creato in poco tempo anche un gruppo di amici, tant'è che oggi gravitano nei primissimi posti delle e hanno anche delle chance di giocarsi il titolo al termine della stagione.

Nella foto, da sinistra, il collaboratore tecnico Marco Dallari, l'allenatore Fabrizio Mariangeli e l'altro tecnico dei 2008 Flavio Borsari.

2009 - Under 15
Giovanissimi provinciali

A guidare questi ragazzi del 2009 ci sono **Bruno Lusetti** e soprattutto **Lorenzo Mossini,** ex giocatore professionista, ex bandiera della **Reggiana,** allenatore col patentino Uefa A, che sta trasmettendo tanta esperienza e tanta passione a questi ragazzi. Lusetti e Mossini guidano questa squadra nel campionato Under 15 Figc provinciale e viene dalla vittoria del campionato provinciale, Fase Primavera. Il gruppo che è formato da ben 24 elementi, quest'anno ha avuto qualche difficoltà ad inizio stagione, ma si è poi ripresa col passare delle settimane. L'assenza del bomber **Vittorelli,** ceduto al **Modena,** si è fatta sentire, ma i ragazzi rossoblu si sono dati da fare e lavorando sodo, stanno ora risalendo la china. Una parte di questi ragazzi del 2009 l'estate prossima si cimenterà anche nel **Torneo della Montagna** dove saranno inseriti anche alcuni esterni.

Nella foto, da sinistra, l'ex giocatore della Reggiana, Lorenzo Mossini, che ha il patentino Uefa A e mister Bruno Lusetti col quale Mossini guida i ragazzi del 2009.

FERRETTI
CARROZZERIA
- Gestione Completa Sinistro
- Auto Sostitutiva
- Soccorso Stradale H24
- Ritiro e Riconsegna a Domicilio

FERRETTI
RENT
Noleggio Auto

CONAD
CITY
VIANO

2010 - Under 14
Giovanissimi provinciali

Al timone dei 2010 ci sono mister Nicolò Marrone, con patentino Uefa B e il tecnico Gabriele Ragni. Questi ragazzi sono iscritti al campionato Giovanissimi provinciali e fanno parte di una squadra del tutto nuova, che si è formata quest'anno grazie alla scissione dai 2011, ai quali i 2010 erano legati l'anno scorso. Al gruppo degli atleti che sono rimasti, sono stati aggiunti ben 13 ragazzini che, dopo un naturale periodo di amalgama, si sono perfettamente integrati nel gruppo, così come quelli dell'anno precedente hanno accolto a braccia aperte i nuovi arrivati. Ora, il nuovo gruppo, ha iniziato davvero a togliersi delle soddisfazioni e certamente continueranno a farlo da qui a fine stagione.

Nella foto, da sinistra, Gabriele Ragni e l'allenatore con patentino Uefa B Nicolò Marrone che seguono il nuovo gruppo dei 2010 della Vianese.

Esordienti e Scuola calcio

La Vianese è cresciuta tantissimo, soprattutto nei più giovani: dagli Esordienti, ossia dai 2011, fino ai Piccoli amici, che sono i nati nel 2017-18

Per quanto riguarda la **Scuola calcio,** i numeri sono lievitati, soprattutto nei ragazzi piccoli e i vari allenatori stanno affinando i loro percorsi formativi per far crescere questi giovani calciatori che indossano tutti la maglia della Vianese e si allenano al **Comunale di Viano.** Nello specifico abbiamo gli **Esordienti misti,** formati dai 2011-12, allenati da **Gianluca De Prisco** e **Matteo Carai,** poi i **Pulcini misti 2013-14,** guidati da **Nicola Basile,** che coadiuva **Vito d'Errico** nel coordinamento della Scuola calcio, poi **Lorenzo Dallari** e **Alex Sasso** e infine i **Piccoli amici,** ossia i 2015-16, allenati da **Salvatore Foti** e **Cristian Codazzi,** mentre a gestire i più piccolini, ossia i **Primi calci** 2017-18, c'è **Massimiliano Russo.** In tutto i ragazzi del vivaio sono circa un centinaio.

Alcune immagini del ricco vivaio della Vianese: dai Primi calci agli Allievi

GELATERIA K2
Via Provinciale, 2/4 • VIANO (RE)

Ermes Caroli agente prov. RE • PR
LAPP ITALIA
LAPP GROUP

Vianese-Borzanese, l'accordo è solido

Le due società hanno confermato e rafforzato il rapporto di collaborazione su giovani e strutture. Il presidente Luca Taroni: "E' stato bello e interessante lavorare coi dirigenti vianesi all'interno di una collaborazione che sta facendo crescere sia noi che loro"

La Vianese aveva bisogno di trovare nuove soluzioni a livello logistico per fare allenare i ragazzi del proprio vivaio su terreni idonei, mentre la **Borzanese** aveva la necessità di collaborare con una società di categoria superiore in grado di fare arrivare a Borzano qualche giocatore che magari non sarebbe mai sceso da categorie superiori, magari valorizzando giovani di belle speranze non ancora pronti per la Promozione, ma perfetti per la **Seconda categoria.** Ebbene, da queste reciproche esigenze l'anno scorso è nata la collaborazione fra **Borzanese e Vianese,** un'idea che anche quest'anno il direttore generale rossoblu **Alberto Montecchi** e il presidente **Luca Taroni** della Borzanese hanno rinnovato.

Presidente Taroni, è soddisfatto del vostro attuale rapporto con la Vianese?

"Sì, siamo molto contenti - spiega Luca Taroni, presidente della Borzanese - Ho avuto la fortuna di confrontarmi con dirigenti intelligenti con i quali è stato facile parlare dei vari problemi, tant'è che anche quest'anno abbiamo rinnovato la collaborazione per l'utilizzo delle nostre strutture da parte delle squadre rossoblu. Per contro, la Borzanese valorizza le proprie strutture e offre alle famiglie della zona la possibilità di appoggiare i ragazzi di varie età alle nostre strutture, sotto l'egida della Vianese. La presenza del nostro sintetico consente inoltre ai ragazzi di fare attività tutto l'anno, anche in inverno e questo è importante per le famiglie della nostra zona. Inoltre, stiamo lavorando sempre di più anche sullo scambio di giocatori, sia quelli giovani che cercano uno sbocco inferiore al campionato di Promozione, sia per quelli più anziani che gravitano in orbita vianese".

Crede che tale collaborazione, quindi, faccia crescere entrambe le realtà?

"Ne sono certo. Il progetto della Vianese lo vedo a lungo termine e anche noi abbiamo intenzione di continuare a crescere sotto vari profili, valorizzando le nostre strutture. Sono convinto che a livello tecnico ci siano ancora margini di crescita utili per entrambi".

Con questo sodalizio, la Vianese può diventare sempre di più un punto di riferimento per le famiglie della zona?

"Dipenderà molto della capacità dei nostri amici di Viano di completare quella trasformazione che hanno iniziato e che stanno portando avanti con successo, puntando a dare professionalità a tutta l'attività sia a livello di offerta formativa per i ragazzi, sia sotto il profilo della logistica, dei servizi e perché no, dei risultati sportivi. Io sono convinto che i dirigenti della Vianese abbiano intrapreso la strada giusta: sono persone in gamba e sapranno certamente investire in modo corretto le loro energie, diventano una realtà sempre più importante del nostro territorio e in questo contesto noi cercheremo di crescere con loro, magari per arrivare in Prima categoria dando soddisfazione a noi dirigenti e alle tante persone che ogni domenica ci seguono e che fanno il tifo con passione per la squadra del loro paese". *(l.c.)*

A sinistra, uno scorcio del sintetico di Borzano. Qui sopra il presidente Taroni in versione runner

Calcio femminile. Il Drink Team campione deve difendere il titolo

Francesca Corradini: "Sono cambiate le regole del Csi, ma non le nostre ambizioni: vogliamo ripeterci per essere ancora le migliori"

La Vianese non è solo prima squadra e vivaio, ma è anche calcio a cinque femminile, grazie alle fantastiche ragazze del Drink Team che, dopo essersi laureate campionesse provinciali Csi, vincendo la Serie A al termine della scorsa stagione, quest'anno sono ripartite con grande entusiasmo, sapendo di essere la squadra da battere. L'organico è praticamente rimasto quello dell'anno scorso: al posto di Laura Lanzi, che è andata a giocare a Baiso, avvicinandosi a casa, è arrivata Giulia Gianferrari, un'ottima giocatrice di fascia. "Le nostre ambizioni sono le stesse: ripetere la splendida scorsa stagione e risultare ancora le più forti a livello provinciale. Quest'anno, però, se il Csi ha cambiato le regole mescolando le squadre di Serie A e B per poi creare due gironi distinti, ma dello stesso livello, in ognuno dei quali, le migliori 7 si giocheranno i play off con le prime dell'altro raggruppamento, mentre le altre 7 di ogni girone faranno i play out. E noi faremo di tutto per difendere il nostro scudetto provinciale".

MERLI GIORGIO
di MERLI FABIO & C SNC
MACCHINE E IMPIANTI PER CERAMICA

Lombardi
immobiliare